

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Chiude il Panificio Ceriotti: Dairago saluta il suo “prestiné”, va in pensione il dolce del Palio di Legnano

Leda Mocchetti · Wednesday, June 1st, 2022

Da cinquant'anni, da quando ha rilevato il Panificio Calloni dove ha iniziato la sua attività di panificatore, a **Dairago era per tutti semplicemente “ul prestiné”**. Ieri, martedì 31 maggio, **Pietro Ceriotti ha abbassato per l'ultima volta la saracinesca del suo panificio** per godersi la meritata pensione dopo oltre 50 anni di duro lavoro, trenta dei quali vissuti, insieme alla moglie Anna, alla sorella Luisa e alla signora Piera, da titolare di quella che per il paese è una vetrina storica.



Da sempre appassionato e scrupoloso nella sua professione, **in tutti questi anni Pietro Ceriotti ha continuato a spostare sempre più in alto l'asticella** per migliorarsi instancabilmente, utilizzando farine particolari che hanno portato sulle tavole di tutta Dairago quel pane che a tanti cittadini già manca. Ma la “fama” del suo pane è andata anche oltre i confini del paese, portandolo **nel 2006 a creare la Fruosa, il dolce del Palio di Legnano**, in una competizione che aveva coinvolto 12

panificatori e pasticceri con 15 diverse ricette, tutte ispirate ad un'unica regola: i dolci dovevano essere realizzati solo con ingredienti già disponibili nel 1176, all'epoca della Battaglia di Legnano.



«Sabato mattina 28 maggio, insieme al consigliere Nicolò Gatti, sono andata a trovare i “Ceriotti”, Pietro e le sue collaboratrici – racconta il sindaco Paola Rolfi -. **Nei loro occhi e nelle loro parole, la fierezza e l'orgoglio per quanto realizzato si univa ad un velo di tristezza.** Pietro mi ha detto: “Dopo tanti anni, ho tentato di tutto per trovare qualcuno che portasse avanti l'attività ma non ho trovato nessuno”. Sono convinta che **ieri sia stato uno dei giorni che nessuno, a partire da Pietro, Anna, Luisa e Piera, avrebbe voluto che arrivasse.** Il pane, la pizza, i dolci del Panificio Ceriotti già ci mancano, così come ci mancherà la gentilezza, la passione e il sorriso di Pietro e delle sue collaboratrici. Grazie per tutto quello che avete fatto per Dairago e per il punto di riferimento che siete stati nel corso dei decenni. Ora attendiamo di vedere cosa ci riserverà il futuro, **magari il prossimo autunno ci porterà una dolce sorpresa in cui ritrovare l'operato di Pietro**».

This entry was posted on Wednesday, June 1st, 2022 at 11:03 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.